

Comunicato Stampa - 19/05/2026

La campagna urbana “SCUSA MA NON POSSO” di VILLA BOFFO si rivela in una serata-evento il 27 maggio



Per alcune settimane, Biella si è ritrovata invasa da una frase tanto semplice quanto misteriosa: **“SCUSA MA NON POSSO.”** Manifesti e cartoline comparsi in città senza spiegazioni né messaggi pubblicitari espliciti. Nessun prodotto da vendere, nessuna promozione diretta. Solo quattro parole capaci di trasformare la curiosità in conversazione e la città in una sorta di **piccolo enigma urbano**. Quella frase apparentemente sospesa nel vuoto era in realtà il primo indizio di un progetto più ampio.

VI.BO VILLA BOFFO cambia pelle, senza cambiare anima Resta il ristorante elegante, raccolto e riconoscibile che il pubblico conosce, ma sceglie di aprirsi a una narrazione più curiosa, più sorprendente, più capace di creare relazione.

La nuova comunicazione

“SCUSA MA NON POSSO” è il primo segno di questa nuova direzione: non una semplice campagna pubblicitaria, ma un modo per **trasformare l’esperienza in Villa in un racconto fatto di piccoli gesti, micro-sorprese e dettagli** pensati per i clienti.

L’obiettivo non è cambiare il carattere del luogo, ma renderlo ancora più memorabile. Il giardino, l’atmosfera, la qualità dell’accoglienza e della proposta gastronomica restano il centro dell’esperienza. Attorno a questi elementi prende forma però **un immaginario nuovo**, capace di accompagnare VI.BO VILLA BOFFO oltre il momento del pranzo o della cena e di farla entrare nel linguaggio quotidiano della città.

La collaborazione con Andrea Dalla Fontana

Il progetto nasce dalla collaborazione tra **VI.BO VILLA BOFFO**, l’illustratore e direttore creativo **Andrea Dalla Fontana** autore di una campagna volutamente costruita in due tempi. Dopo una prima fase quasi “muta”, il secondo capitolo introduce infatti il visual principale del progetto: Adamo che, invece di cedere alla mela, sceglie VI.BO VILLA BOFFO.

Nasce così il cuore concettuale della campagna: **RINUNCIARE ALL’IRRINUNCIABILE**.

Per VI.BO VILLA BOFFO si rinuncia a ciò che normalmente sarebbe impossibile rifiutare. È questo il meccanismo narrativo destinato a guidare anche i futuri sviluppi del progetto, tra eventi, drink, oggetti e nuovi personaggi pronti a cambiare il corso della storia pur di arrivare in Villa.

Lontana dalla pubblicità tradizionale e **più vicina a una piccola performance urbana**, “SCUSA MA NON POSSO” punta volutamente sulla sottrazione: suggerire invece di spiegare, creare desiderio invece di riempire lo spazio di messaggi.

L’evento mercoledì 27 maggio

Il prossimo capitolo sarà l’evento del 27 maggio presso VI.BO VILLA BOFFO **una serata speciale** su prenotazione che accompagnerà ufficialmente il pubblico dentro il mondo di “SCUSA MA NON POSSO”. Anche il programma resterà volutamente segreto fino all’ultimo: una scelta coerente con una campagna che ha fatto della curiosità il suo primo

ingrediente.

Andrea Dalla Fontana

Illustratore, graphic designer e autore biellese, Andrea Dalla Fontana lavora da anni **tra editoria, comunicazione culturale e identità visiva**, sviluppando progetti in cui concept, immagine e strategia nascono come parte dello stesso gesto creativo.

Negli ultimi anni ha lavorato spesso sul rapporto tra narrazione e spazio urbano. Come già accaduto con **BIELLA EGEA**— il progetto artistico che immaginava una Biella affacciata sul Mar Egeo — **anche “SCUSA MA NON POSSO” utilizza la città come superficie narrativa**, trasformando manifesti, cartoline e luoghi quotidiani negli elementi di un racconto collettivo.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>